



Proposta n. 1440 / 2023

PUNTO 48 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 11/08/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1007 / DGR del 11/08/2023

OGGETTO:

Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio". Definizione criteri e approvazione bando 2023. Deliberazione n. 76/CR del 11 luglio 2023. Articolo 47, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Assente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio”. Definizione criteri e approvazione bando 2023.
Deliberazione n. 76/CR del 11 luglio 2023. Articolo 47, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito dell'espressione del prescritto parere della Seconda Commissione consiliare, il presente provvedimento è volto all'approvazione definitiva del Bando per l'erogazione di un contributo a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio”.

Il relatore riferisce quanto segue.

La legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure; in particolare, la citata legge regionale prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale – P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il “Piano di Assetto del Territorio” contenente disposizioni strutturali ed il “Piano degli Interventi” contenente disposizioni operative.

Dall'entrata in vigore della legge urbanistica regionale la quasi totalità dei comuni del Veneto si è dotata di Piano di Assetto del Territorio o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, rimanendo all'attualità ancora 55 comuni che non hanno ancora provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

Allo scopo di comprendere le criticità dei comuni a provvedere agli adeguamenti richiesti dalla L.R. n. 11/2004, la Direzione Pianificazione Territoriale ha avviato nel febbraio 2022 un sondaggio al fine di valutare le esigenze comunali e di proporre soluzioni che possano favorire il definitivo rinnovamento della strumentazione urbanistica.

Dall'indagine effettuata è emerso che le motivazioni del mancato adeguamento alla L.R. n. 11/2004 per la maggior parte dei comuni è imputabile da un lato nelle insufficienti risorse finanziarie a disposizione dei comuni per la redazione del PAT/PATI (quadro conoscitivo, analisi e valutazioni, progetto, ecc.) e dall'altro nella constatazione che lo strumento vigente consente un'adeguata gestione delle esigenze insediative, infrastrutturali e garantisce livelli di tutela appropriati alle necessità locali.

Nonostante le criticità rilevate dai comuni, si ravvisa la necessità che l'intero territorio regionale sia allineato alle modalità di pianificazione e governo del territorio discendenti dalla L.R. n. 11/2004, rendendo così possibile promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali, tutelare le identità storico-culturali, favorire la riqualificazione urbana del tessuto insediativo esistente anche al fine del contenimento del consumo di suolo, consentire l'utilizzo degli strumenti di natura perequativa, di compensazione e riqualificazione ambientale.



Considerato altresì che le finalità della L.R. n. 11/2004 sono perseguite anche attraverso l'adozione e l'utilizzo di un sistema informativo territoriale unificato e accessibile, la completa disponibilità dei quadri conoscitivi comunali è indispensabile alla conoscenza sistematica degli aspetti fisici, socio- economici e programmatori del territorio, non solo a scala locale ma anche di area vasta.

Si evidenzia infine che, secondo le disposizioni dell'art. 13 della legge regionale 6 giugno 2017 n.14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'", a far data dal 25 giugno 2022 anche per i comuni non dotati di PAT/PATI sono decadute le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, alle nuove infrastrutture ed aree a servizi per le quali non sia stato approvato il progetto esecutivo ed i vincoli preordinati all'esproprio, rendendo così opportuno per tali comuni di pianificare complessivamente il proprio territorio in applicazione dei principi e degli istituti previsti della L.R. n. 11/2004, per soddisfare le esigenze insediative e di servizi delle comunità locali.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene opportuno, per il raggiungimento di tale obiettivo, sostenere i comuni che intendono avviare nel corrente anno la procedura per redigere il Piano di Assetto del Territorio o il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale fornendo loro un supporto economico finalizzato alla formazione del quadro conoscitivo ed alle elaborazioni analitiche e progettuali del nuovo strumento urbanistico comunale, concedendo un contributo, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 11/2004, per un importo complessivo per l'anno 2023 di euro 350.000,00.

Si evidenzia inoltre che il "Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2023-2025", nell'ambito della Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", Programma 08.01, prevede la promozione del completo adeguamento alla L.R. n. 11/2004 intraprendendo azioni di supporto ai comuni che non si sono dotati di proprio Piano Regolatore Comunale, sia per sviluppare una pianificazione orientata alla riqualificazione e di rigenerazione dell'esistente sia per completare l'acquisizione delle informazioni di scala regionale indispensabili per la pianificazione di area vasta.

I criteri e le modalità per l'attribuzione del contributo di cui trattasi sono stabilite dal bando **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in particolare avuto riguardo alla dimensione demografica, all'avvenuto adeguamento alla L.R. n. 14/2017 in materia di contenimento del consumo di suolo, alle fragilità territoriali dovute alla zonazione sismica, alla presenza di zone a pericolosità media e/o elevata individuate dalla pianificazione di Bacino (PAI, PGRA) nonché di particolari caratteristiche ambientali connesse alla presenza di un parco nazionale o regionale.

Sono inoltre valorizzate le iniziative di redazione del PAT/PATI in forma copianificata con la Provincia/Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004.

Le domande saranno presentate all'Amministrazione regionale utilizzando l'apposito modulo **Allegato A1** pubblicato sul sito istituzionale.

Ad ogni comune ammesso al finanziamento è riconosciuto un importo di euro 14.000,00.

Le graduatorie rimarranno valide fino al 31 dicembre 2024 e saranno approvate con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale; con il medesimo provvedimento potranno inoltre essere ripartite, in egual misura tra i soggetti risultati beneficiari, le eventuali risorse residuanti di entità inferiore a euro 14.000,00.

Le graduatorie, approvate con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, rimarranno valide fino al 31 dicembre 2024.

I rapporti tra la Regione del Veneto e i comuni beneficiari saranno regolati da uno specifico Protocollo d'Intesa di cui allo "Schema di Protocollo di Intesa" **Allegato A2**, nel quale sono stabilite le modalità di successiva erogazione del finanziamento, gli impegni reciproci, i tempi per l'attuazione di tali impegni, con particolare riferimento al termine di 36 mesi per l'approvazione dello strumento urbanistico finanziato, nonché le cause di revoca e restituzione del contributo.



Al fine di individuare la categoria di appartenenza del comune in base alla popolazione è fatto riferimento alla rilevazione ISTAT della popolazione residente alla data del 1 gennaio 2023 come riportata nell'**Allegato A3** "Popolazione residente al 01.01.2023 –ISTAT".

L'importo massimo delle obbligazioni per l'erogazione dei contributi come sopra descritta, è determinato in euro 350.000,00 e la copertura finanziaria della spesa è disposta a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104592 "Azioni regionali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali e Intercomunali - Trasferimenti correnti (artt. 12 e 47 della L.R.23/04/2004, n.11)" del bilancio di previsione 2023-2025.

Si dà atto che la Direzione Pianificazione Territoriale, alla quale è assegnato il suddetto capitolo, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Posto che l'articolo 47, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, prevede l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, la Giunta regionale ha adottato la deliberazione n. 76/CR del 11 luglio 2023 recante "Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio". Definizione criteri e approvazione bando 2023. Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare. Articolo 47, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11."

La Commissione, nella seduta del 27 luglio 2023, ha espresso parere favorevole (parere n. 296) a quanto proposto, *"invitando la Giunta regionale a prendere in considerazione la seguente indicazione: - che siano assegnati 6 punti (e non 5 punti, come riportato nella DGR n. 76/CR) nell'ambito del criterio di valutazione A – Dimensione geografica, per le domande di ammissione al contributo trasmesse dai comuni con popolazione pari o inferiore a 2.499 abitanti"*.

Si è ritenuto pertanto di accogliere integralmente le indicazioni proposte dalla competente Commissione consiliare nel suddetto parere n. 296, provvedendo alle modifiche e agli opportuni coordinamenti tecnici al testo del provvedimento ed agli allegati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI il "Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2023-2025", approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 163 del 6 dicembre 2022, la "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale", approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 7 dicembre 2022, e il decreto del Segretario Generale alla Programmazione n. 1 del 9 gennaio 2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'";



VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 “*Legge di stabilità regionale 2023*”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 “*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 “*Bilancio di previsione 2023 – 2025*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 “*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Direttore dell’Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 “*Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025*”;

VISTA la propria deliberazione n. 76/CR del 11 luglio 2023 relativa a “Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio”. Definizione criteri e approvazione bando 2023. Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare. Articolo 47, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;

VISTO il parere della Commissione consiliare competente n. 296 rilasciato nella seduta del 27 luglio 2023, favorevole con l’invito alla Giunta regionale a prendere in considerazione un’indicazione;

VISTO l’art. 2, comma 2, lettera f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “*Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 ‘Statuto del Veneto*”;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il “Bando per l’assegnazione di contributi a supporto dei comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale. Articolo 47 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11” **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi ai comuni che intendono avviare nel corrente anno la procedura per l’adeguamento della strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004;
3. di approvare il modulo di domanda di ammissione al contributo **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che i rapporti tra la Regione del Veneto ed i comuni beneficiari dei contributi sono determinati da un Protocollo d’Intesa;
5. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e i comuni ammessi al contributo **Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando il



Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ad apportare allo stesso eventuali modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

6. di individuare l'elenco "Popolazione residente al 01.01.2023 –ISTAT" quale documento di riferimento al fine di determinare la categoria di appartenenza del comune in base alla popolazione **Allegato A3**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di determinare in euro 14.000,00 l'importo del contributo da erogare ad ogni comune beneficiario;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto e della sottoscrizione dei Protocolli di Intesa, di cui al punto 4;
9. di determinare in euro 350.000,00 l'importo totale massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri decreti il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di n. 104592 "Azioni regionali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali e Intercomunali - Trasferimenti correnti (artt. 12, 47 L.R. 23/04/2004, n. 11)" del bilancio di previsione 2023-2025;
10. di dare atto che la Direzione Pianificazione Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
11. di disporre che le graduatorie per l'assegnazione dei contributi vengano approvate con atto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e rimarranno valide fino al 31 dicembre 2024;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





BANDO 2023

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DEI
COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL
TERRITORIO COMUNALE o INTERCOMUNALE**

ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

DGR n. del



57f998b2



Premesse: finalità e oggetto del Bando

La legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure; in particolare, la citata Legge Regionale prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale – P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il “Piano di Assetto del Territorio” contenente disposizioni strutturali ed il “Piano degli Interventi” contenente disposizioni operative.

Dall'entrata in vigore della legge urbanistica regionale la quasi totalità dei Comuni del Veneto si è dotata di Piano di Assetto del Territorio o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, rimanendo ancora un ristretto numero di comuni che non hanno ancora provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004

Il presente Bando, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 11/2004, è volto a sostenere i comuni che intendono avviare nel corrente anno la procedura per redigere il Piano di Assetto del Territorio o il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale fornendo loro un contributo economico finalizzato alla formazione del quadro conoscitivo ed alle elaborazioni analitiche e progettuali del nuovo strumento urbanistico comunale.

Con tale azione si intende favorire l'allineamento dell'intero territorio regionale alle modalità di pianificazione e governo del territorio discendenti dalla L.R. n. 11/2004, rendendo così possibile promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali, tutelare le identità storico-culturali, favorire la riqualificazione urbana del tessuto insediativo esistente anche al fine del contenimento del consumo di suolo, consentire l'utilizzo degli strumenti di natura perequativa, di compensazione e riqualificazione ambientale, completare la conoscenza sistematica degli aspetti fisici, socio- economici e programmatori del territorio, sia a scala locale che di area vasta, completando l'acquisizione dei quadri conoscitivi comunali.

1. Dotazione finanziaria

Gli interventi ammessi al contributo sono finanziati dal capitolo di spesa n. 104592 “Azioni regionali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali e Intercomunali - Trasferimenti correnti (artt. 12, 47 della L.R. n. 11/2004)” la cui dotazione finanziaria complessiva, per l'anno 2023, è pari a euro 350.000, le cui risorse sono allocate nella Missione 0008 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”, Programma P0801 “Urbanistica e assetto del territorio”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023-2025.

2. Soggetti Beneficiari

Il presente bando è rivolto ai comuni che intendono avviare nel corrente anno la procedura per adeguare il proprio strumento urbanistico alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

In particolare, possono presentare domanda di ammissione e chiedere l'erogazione del contributo di cui al punto 3 i comuni che ricadono nel territorio regionale che non abbiano adottato il Piano di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale integrale alla data di scadenza del presente bando.

3. Ammontare del contributo e spese ammissibili

Ai comuni ammessi al contributo è riconosciuto un importo pari a euro 14.000,00 (quattordicimila /00). fino al limite massimo complessivo di euro 350.000,00.

I contributi saranno erogati in base all'ordine della graduatoria approvata con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Le eventuali risorse residuanti di entità inferiore a euro 14.000,00 potranno essere ripartite tra i soggetti beneficiari con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale.

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per la redazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale ai sensi della L.R. n. 11/2004 quali, a titolo esemplificativo,



57f998b2



le spese relative alla elaborazione delle analisi territoriali specialistiche (geologiche, sismiche, dissesto idrogeologico, agronomiche, ambientali ecc.), all'elaborazione del quadro conoscitivo, del rapporto ambientale, della documentazione progettuale (tavole, norme tecniche, relazioni tecniche, ecc.).

4. Modalità di presentazione delle domande di ammissione al contributo

Le domande sono presentate dai Comuni di cui al punto 2 entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi, esclusivamente utilizzando la modulistica ivi pubblicata.

Le domande pervenute successivamente a detto termine saranno considerate come non ricevibili.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

e dovranno riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

**“L.R. n. 11/2004 art. 47
Bando a favore dei comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o
Intercomunale - DGR n. del ”**

Le domande incomplete o presentate secondo modalità difformi non saranno prese in considerazione, fatta salva l'applicazione dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione alla rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta di rettifica.

5. Cause di esclusione delle domande di ammissione al contributo

Non sono ammesse le domande presentate dai comuni già destinatari di contributi previsti dall'art. 47 della L.R. n. 11/2004 che:

- non abbiano ancora concluso le attività oggetto del contributo previsto dai bandi di precedenti esercizi finanziari;
- a seguito di revoca, non abbiano ancora provveduto alla restituzione delle somme dovute alla Regione alla data di presentazione della Domanda di ammissione al contributo e comunque alla scadenza del presente bando.

I comuni potranno presentare la domanda di ammissione al contributo qualora, alla data di scadenza del bando, abbiano almeno assunto idoneo provvedimento per la restituzione delle somme dovute alla Regione.

6. Criteri di valutazione

L'esame delle domande di ammissione al contributo regolarmente trasmesse dai comuni sarà svolto dalla Direzione Pianificazione Territoriale sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		DESCRIZIONE	PUNTEGGI
A	Dimensione demografica	Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti	0
		Comuni con popolazione compresa tra i 2.500 e i 10.000 abitanti	3
		Comuni con popolazione pari o inferiore a 2.499 abitanti	6



57f998b2



B	Adeguamento LR 14/2017	Comune che ha adottato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo	1
		Comune che ha approvato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo	3
C	Copianificazione	Redazione del PAT/PATI in forma copianificata con la Provincia/Città metropolitana ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004	3
D	Fragilità territoriale	Classificazione sismica Zona a pericolosità 1 o 2	1
		Dissesto idrogeologico Presenza di zone a pericolosità media e/o elevata individuate dalla pianificazione di Bacino (PAI, PGRA)	1
E	Caratteristiche ambientali del territorio	Comuni ricadenti all'interno di un Parco Nazionale o Regionale	1
		Totale Punteggio T A+B+C+D+E	

Per determinare la categoria di appartenenza del comune richiedente, è fatto riferimento ai dati ISTAT Popolazione residente al 01.01.2023 come individuati nell'elenco **Allegato A3**.

7. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

La Direzione Pianificazione Territoriale provvederà ad istruire, in base ai criteri stabiliti nel presente bando, le domande pervenute.

A parità di punteggio totale (A+B+C+D+E) il contributo è assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande; a tal fine farà fede la data e l'ora di acquisizione della domanda da parte del sistema elettronico di protocollo regionale.

In esito all'attività istruttoria, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale approva con proprio provvedimento:

- l'elenco delle domande pervenute, con indicazione delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili con la relativa motivazione;
- la graduatoria delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie disponibili;
- la graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi stanziati.

Le graduatorie rimarranno valide fino al 31 dicembre 2024.

Gli elaborati saranno pubblicati sul sito istituzionale <https://www.regione.veneto.it> sezione Bandi - Avvisi - Concorsi e sul portale WEB regionale opportunamente dedicato alla disciplina della L.R. n. 11/2004: dette pubblicazioni hanno valore di comunicazione e notifica agli interessati.

8. Protocollo di Intesa

I Comuni ammessi al contributo, dovranno sottoscrivere un apposito Protocollo di Intesa (**Allegato A2**) con la Regione, nel quale saranno stabilite le modalità di erogazione del contributo concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'approvazione del PAT/PATI, nonché le cause di revoca e restituzione del contributo.

I comuni già beneficiari di contributo ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 11/2004 in precedenti esercizi finanziari oggetto di revoca e che non abbiano ancora provveduto alla restituzione delle somme dovute alla Regione, dovranno trasmettere il relativo mandato di pagamento prima della sottoscrizione di detto Protocollo d'Intesa.



57f998b2



9. Obblighi a carico del Comune beneficiario del contributo

Il comune beneficiario si obbliga a:

- a) redigere il Piano di Assetto del Territorio/Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale ai sensi della L.R. n. 11/2004;
- b) trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale entro e non oltre 36 mesi dalla data del decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del di approvazione della graduatoria;
- c) rendicontare le spese sostenute entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale;
- d) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato con la procedura concertata di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004, qualora dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
- e) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato entro il termine di cui al punto b); ovvero quando non sia stata trasmessa alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione di cui al punto c) o nel caso di rinuncia del contributo;
- f) restituire alla Regione l'importo eccedente qualora la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore all'ammontare del contributo erogato.

10. Modalità di trasferimento del contributo al beneficiario e rendicontazione

Il contributo sarà trasferito in unica soluzione ai comuni successivamente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 8.

La documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, con le eventuali quietanze di pagamento, dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di approvazione dello strumento urbanistico finanziato alla Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale all'indirizzo PEC di cui al punto 4.

11. Informazioni generali

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi.

Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale – U.O. Urbanistica, telefonando ai seguenti numeri: 041 279 2561-2139.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale.

Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la U.O. Urbanistica, con sede in Venezia, Cannaregio n. 99. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi al presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE – GDPR UE. Essi saranno oggetto di trattamento, sia con modalità cartacee sia con modalità elettroniche, nell'ambito del procedimento stesso, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi allo stesso. Tali dati saranno comunicati e diffusi solamente secondo disposizioni di legge. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale del Veneto; delegati del trattamento sono il Direttore responsabile della Direzione Pianificazione territoriale e i Direttori assegnati.

Si provvederà, qualora ricorrano i presupposti, alla nomina del "Responsabile esterno" mediante contratto secondo quanto indicato nell'art. 28 del GDPR.



57f998b2



L'interessato può esercitare i diritti di accesso ai dati personali (art. 15 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR); può chiedere la rettifica dei dati (art. 16) e la cancellazione degli stessi (art. 17).

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

Allegati al Bando

Costituiscono allegati al presente bando e parte integrante dello stesso:

ALLEGATO A1: Modulo di domanda

ALLEGATO A2: Schema di Protocollo di Intesa

ALLEGATO A3: "Popolazione residente al 01.01.2023 –ISTAT" quale documento di riferimento al fine di determinare la categoria di appartenenza del Comune in base alla sua popolazione



57f998b2





MODULO DI DOMANDA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DEI
COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL
TERRITORIO COMUNALE o INTERCOMUNALE**

ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

DGR n. del



4753c553



Alla Regione del Veneto
 Direzione Pianificazione Territoriale

Oggetto: Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, articolo 47.
 Bando 2023 per l'assegnazione di contributi a supporto dei comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale - DGR n. del
 Domanda di ammissione al contributo.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il, nella sua qualità di sindaco del Comune di.....(PR)
 con sede in via n.,
 Codice Fiscale/ P.IVA tel.¹

FA DOMANDA

di essere ammesso al contributo per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale integrale di cui alla DGR n..... del

Ai fini dell'ammissione al contributo, lo scrivente dichiara che:

- il Comune non ha adottato il Piano di Assetto del Territorio Comunale/Intercomunale integrale;
- non ricorrono le fattispecie di esclusione di cui al punto 5 del Bando;
- Oppure
- (solo per i comuni già beneficiari di analogo contributo nei precedenti esercizi finanziari oggetto di revoca) non ricorrono le fattispecie di esclusione di cui al punto 5 del Bando, avendo provveduto alla restituzione delle somme dovute alla Regione con decreto n.... dele/o provvedimento di liquidazione n ...del ... e/o mandato di pagamento n... del, impegnandosi a trasmettere il mandato di pagamento prima dell'eventuale sottoscrizione del Protocollo d'Intesa previsto al punto 8 del Bando;

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi in funzione dei criteri individuati nel Bando dichiara:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
A	Dimensione demografica	<input type="checkbox"/> La popolazione residente, come da Allegato A3, è di abitanti

¹ I dati che vengono riportati sul presente modello sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati dall'Ente esclusivamente per tale scopo.



B	Adeguamento LR 14/2017	<input type="checkbox"/> il Comune che ha adottato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo con DCC n..... del..... OPPURE <input type="checkbox"/> il Comune che ha approvato la variante al PRG per l'adeguamento alla disciplina sul contenimento del consumo di suolo con DCC n. del
C	Copianificazione	<input type="checkbox"/> la redazione del PAT/PATI avverrà in forma copianificata con la Provincia di .../Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004
D	Fragilità territoriale	<input type="checkbox"/> Classificazione sismica: il Comune ricade in Zona a pericolosità 1 o 2 <input type="checkbox"/> Dissesto idrogeologico: nel Comune sono presenti zone a pericolosità media e/o elevata individuate dalla pianificazione di Bacino (PAI, PGRA)
E	Caratteristiche del territorio	<input type="checkbox"/> il Comune ricade all'interno del Parco Nazionale /Regionale del.....

Con riferimento al punto C "Copianificazione" lo scrivente dichiara

- che per la redazione del PAT/PATI integrale è attivata la procedura di pianificazione concertata con la Provincia di ... / Città Metropolitana di Venezia ed il comune /i di..... come da Accordo di pianificazione sottoscritto in data;

OPPURE

- che per la redazione del PAT/PATI integrale sarà attivata la procedura di pianificazione concertata con la Provincia di ... / Città Metropolitana di Venezia ed il comune /i di..... impegnandosi a sottoscrivere l'Accordo di pianificazione con i suddetti Enti.

Lo scrivente dichiara altresì

- di aver preso visione delle modalità e condizioni previste nel Bando per l'erogazione del contributo, con particolare riferimento alle cause di esclusione nonché alle fattispecie di revoca del contributo medesimo;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Ai fini della validità della presente dichiarazione si allega:

- Fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore

Data e Luogo

_____ (firma)



4753c553





SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DEI
COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL
TERRITORIO COMUNALE o INTERCOMUNALE**

ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

DGR n. del



6F88703F



PROTOCOLLO DI INTESA

(ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990)

la Regione del Veneto (di seguito Regione), rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale (.....), domiciliato per la carica a Venezia, Dorsoduro 3901, incaricato con DGR n. del

E

il Comune di (di seguito Comune), rappresentato da

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure, in particolare la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale – P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il “Piano di Assetto del Territorio” contenente disposizioni strutturali ed il “Piano degli Interventi” contenente disposizioni operative.
- dall'entrata in vigore della legge urbanistica regionale la quasi totalità dei comuni del Veneto si è dotata di Piano di Assetto del Territorio o di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, rimanendo ancora un ristretto numero di comuni che non hanno ancora provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004
- la Regione intende favorire l'allineamento dell'intero territorio regionale alle modalità di pianificazione e governo del territorio discendenti dalla L.R. n. 11/2004, rendendo così possibile promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali, tutelare le identità storico-culturali, favorire la riqualificazione urbana del tessuto insediativo esistente anche al fine del contenimento del consumo di suolo, consentire l'utilizzo degli strumenti di natura perequativa, di compensazione e riqualificazione ambientale, completare la conoscenza sistematica degli aspetti fisici, socio- economici e programmatori del territorio, sia a scala locale che di area vasta, completando l'acquisizione dei quadri conoscitivi comunali.
- la Giunta Regionale, con Deliberazione della n.... del..... recante “.....” ha approvato il Bando per l'assegnazione del contributo, i criteri di valutazione delle domande e le modalità di erogazione del contributo ;
- il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, con decreto n. del ha approvato la graduatoria dei comuni ammessi al contributo, tra i quali risulta il Comune di.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa, che è finalizzato a favorire l'adeguamento della strumentazione urbanistica alle disposizioni della L.R. n. 11/2004 per i comuni che non vi si sono ancora adeguati.

Art. 2 – Obblighi della Regione

La Regione trasferisce in unica soluzione al Comune il contributo di euro 14.000,00 (quattordicimila /00) assegnato con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del, per la formazione del quadro conoscitivo, delle elaborazioni analitiche e progettuali del Piano di Assetto del Territorio Comunale / Intercomunale in adeguamento alle disposizioni della L.R. n. 11/2004.

Art. 3 – Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a:



6F88703F



- a) avviare nel corrente anno la redazione, ai sensi L.R. n. 11/2004, del Piano di Assetto del Territorio/ Piano di Assetto del Territorio in copianificazione con la Provincia/Città Metropolitana di/ Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale in copianificazione con il comune/i di e la Provincia /Città Metropolitana di
- b) trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale entro e non oltre 36 mesi dalla data del decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del di approvazione della graduatoria;
- c) rendicontare le spese sostenute entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale;
- d) (solo per i comuni che si impegnano a redigere lo strumento urbanistico in forma concertata) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato con la procedura concertata di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004, qualora dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
- e) restituire l'intero contributo qualora il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato entro il termine di cui al punto b); ovvero quando non sia stata trasmessa alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione di cui al punto c) o nel caso di rinuncia del contributo;
- f) a restituire alla Regione l'importo eccedente qualora la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore all'ammontare del contributo.

Il Comune ha provveduto ad acquisire il CUP:

Art. 4 – Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato qualora:

- a) il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato entro il termine di 36 mesi dalla data del decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. del di approvazione della graduatoria;
- b) (solo per i comuni che si impegnano a redigere lo strumento urbanistico in forma concertata) il Piano di Assetto del Territorio/ il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale non sia approvato con la procedura concertata di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004;
- c) non sia stata trasmessa alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale.

Art. 5 – Accettazione

La sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate.

Il presente Protocollo di Intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (cd. "Codice dell'amministrazione digitale").

Per la Regione del Veneto

.....

Per il Comune

.....



6F88703F





POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01.01.2023 – ISTAT

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DEI
COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL
TERRITORIO COMUNALE o INTERCOMUNALE**

ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

DGR n. del



dd502e09



POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE - DATI ISTAT AL 01/01/2023

PROVINCIA	COD_ISTAT	COMUNE	ABITANTI
BL	025001	Agordo	4085
BL	025002	Alano di Piave	2665
BL	025004	Arsiè	2203
BL	025005	Auronzo di Cadore	3110
BL	025013	Cibiana di Cadore	350
BL	025016	Cortina d'Ampezzo	5627
BL	025026	Lamon	2666
BL	025032	Lorenzago di Cadore	575
BL	025033	Lozzo di Cadore	1272
BL	025035	Ospitale di Cadore	267
BL	025045	San Gregorio nelle Alpi	1552
BL	025047	San Pietro di Cadore	1542
BL	025048	Santa Giustina	6634
BL	025050	Santo Stefano di Cadore	2404
BL	025056	Sospirolo	3053
BL	025058	Sovramonte	1311
BL	025059	Taibon Agordino	1720
BL	025062	Vallada Agordina	466
BL	025065	Vigo di Cadore	1358
BL	025067	Voltago Agordino	829
PD	028005	Arquà Petrarca	1817
PD	028006	Arre	2097
PD	028008	Bagnoli di Sopra	3386
PD	028010	Barbona	608
PD	028011	Battaglia Terme	3782
PD	028027	Casale di Scodosia	4701
PD	028035	Correzzola	5055
PD	028042	Grantorto	4511
PD	028047	Lozzo Atestino	2981
PD	028052	Megliadino San Vitale	1819
PD	028061	Pernumia	3776
PD	028095	Urbana	2044
PD	028097	Vescovana	1720
RO	029014	Ceneselli	1552
RO	029026	Gavello	1451
RO	029028	Guarda Veneta	1102
RO	029038	Pontecchio Polesine	2214
RO	029051	Villanova Marchesana	879
TV	026041	Meduna di Livenza	2947
TV	026092	Vittorio Veneto	27310
VE	027007	Ceggia	6146
VE	027008	Chioggia	47903
VE	027009	Cinto Caomaggiore	3114
VE	027037	Scorzè	18965
VE	027040	Teglio Veneto	2256



dd502e09



VI	024028	Castelgomberto	6132
VI	024065	Montegaldella	1785
VR	023010	Boschi Sant'Anna	1361
VR	023032	Erbè	1886
VR	023033	Erbezzo	797
VR	023034	Ferrara di Monte Baldo	259
VR	023047	Mezzane di Sotto	2541
VR	023077	Sant'Ambrogio di Valpolicella	11923
VR	023081	Soave	7156
VR	023084	Sorgà	2930



dd502e09



